

**Imbriani.** Il senatore è il Rattazzi, (*Si ride*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**De Martino, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** Posso assicurare l'onorevole Imbriani che le misure prese riguardano senatori e deputati senza eccezione, e che il ministro ed il sotto-segretario di Stato faranno sì che sieno scrupolosamente osservate.

Naturalmente io non posso chiudere gli impiegati come in un convento; essi possono avere anche delle relazioni personali, ma stia certo l'onorevole Imbriani che, fino a quando noi staremo a questo posto, deputati e senatori non tratteranno di cose d'ufficio che col ministro ed il sotto-segretario di Stato, e gl'impiegati faranno il loro dovere.

#### Commemorazione funebre del senatore Allievi.

**Presidente.** Le interrogazioni sono esaurite.

L'onorevole Chiaradia ha facoltà di parlare.

**Chiaradia.** Consentano gli onorevoli colleche io dica brevi parole rimpiangendo la perdita recente di un egregio uomo che fu lungamente membro della nostra Assemblea.

Con Antonio Allievi il paese perde una nobile figura del nostro nazionale Risorgimento. Antonio Allievi ebbe modestissimi natali; tutto quello che egli fu, è stato frutto dell'opera sua, del suo ingegno, dei suoi studi, del suo lavoro indefesso.

Giovanissimo, partecipò a quella stampa coraggiosa che era molto sorvegliata dall'oculata polizia dell'Austria.

Per sfuggire al carcere dovette esulare dalla sua Milano, a Firenze prima, poi a Torino, ove entrò in quel circolo di giovani intelligenti ed animosi, che concorsero col conte di Cavour a preparare i destini del paese.

Dopo il 1859 Antonio Allievi entrò per poco nella pubblica amministrazione, e fu deputato per quattro Legislature. Nel 1866 cooperò all'attuazione degli istituti nazionali nel Veneto; fu lodato prefetto di Verona; rientrò nella Camera e finalmente passò al Senato.

Di Antonio Allievi non tutti qua dentro possono aver condiviso le idee e i principii politici, ma nessuno può negare che egli sia

stato un eletto ingegno, un esempio di grande operosità, un patriota eminente e valoroso.

Io prego la Camera di associarsi a me nel mandare alla desolata famiglia una parola di cordiale e sincero rimpianto. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Onorevole Radice, ha facoltà di parlare.

**Radice.** Credo interpretare i sentimenti degli antichi elettori di Antonio Allievi, che oggi mi onoro di qui rappresentare, facendo plauso all'onorevole Chiaradia e ringraziandolo delle belle parole pronunziate, e mi associo di tutto cuore alla sua proposta di mandare alla famiglia del compianto senatore l'espressione della parte che prende la Camera al suo dolore. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Non dubito che la Camera voglia associarsi alle parole, con cui l'onorevole Chiaradia ha commemorato l'onorevole senatore Allievi, ed ha accennato al compianto, che trae con sè la sua morte.

Io ho già soddisfatto all'obbligo personale di esprimere le condoglianze alla famiglia, e, se la Camera lo crede, mi renderò interprete dei suoi sentimenti e rinnoverò le espressioni di questa condoglianza.

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Di Rudini, presidente del Consiglio.** Il Governo si associa alle parole dette dall'onorevole presidente e dall'onorevole Chiaradia.

**Presidente.** Se non vi sono osservazioni, esprimerò alla famiglia del compianto senatore Allievi le condoglianze della Camera.

(*Così rimane stabilito*).

#### Seguito della discussione del bilancio dell'interno.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97. »

La Camera ricorda che ieri si chiuse la discussione generale sopra il disegno di legge relativo al bilancio dell'interno, come si chiuse anche la discussione dei diversi ordini del giorno che erano stati proposti.

Il nostro regolamento permette però che, anche quando è stata chiusa la discussione generale, si possano presentare formule di deliberazione ed emendamenti; escludendo so-